

TRACCA C



Nr	Domanda	Risposta (indicare la risposta appropriata - solo una)	BUSTA
1	Quale delle seguenti locuzioni NON è appropriata per definire il provvedimento amministrativo?	A) E' adottato nell'esercizio di una potestà pubblica B) E' una manifestazione di volontà C) E' il risultato dell'incontro di due volontà	3
2	Chi dispone del potere di scegliere i componenti della Giunta Comunale?	A) Il Sindaco B) Il Consiglio Comunale C) Il Prefetto D) i raggruppamenti politici che formano la coalizione vincente E) il Presidente del Consiglio Comunale	3
3	Quale dei seguenti atti amministrativi NON è di competenza del Consiglio Comunale?	A) Approvazione del rendiconto annuale dell'Ente B) Approvazione Piano Esecutivo di Gestione C) Approvazione Accordo di programma A) L'isee B) L'accoglienza temporanea di sollievo C) L' emporio solidale D) L'assistenza domiciliare integrata a pacchetti minimi E) Nessuna delle misure sopra indicate	3
4	Quali di queste misure e servizi è un Livello essenziale di prestazione:	A) Solo in caso di variazioni superiori al 25 per cento dell'indicatore della situazione reddituale (ISR) corrente rispetto all'ISR calcolato in via ordinaria B) Solo in caso di determinati soggetti presi in carico per prestazioni socio sanitarie agevolate C) Solo in caso di variazioni superiori al 40% per cento dell'indicatore della situazione reddituale corrente rispetto all'ISR calcolato in via ordinaria D) Solo in caso di variazioni della condizione occupazionale E) Nessuna delle situazioni sopra indicate	3
5	Quando può essere calcolato l'ISEE corrente?	A) la dimissione di una persona anziana da un centro diurno B) l'interruzione del percorso lavorativo di una persona con disabilità ed il suo inserimento in un contesto maggiormente tutelante C) dimissione da un contesto sanitario, per far rientro al domicilio, che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi sociali territoriali dell'Asl di appartenenza e dell'Ente locale. D) il raccordo fra operatori sanitari e sociali al fine di favorire la dimissione di un utente da una struttura residenziale per l'ingresso in un'altra struttura.	3
6	Nel Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 cosa si intende per "dimissione protetta"?	A) frequenza di Centri diurni socio-riabilitativi B) inserimenti permanenti in Centri residenziali socio-riabilitativi C) programmi di attività extra-scolastiche D) programmi per la deistituzionalizzazione	3
7	Quale di questi interventi può essere finanziato dal "fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" secondo l'art. 5 del D.M. 23/1/2016:	A) frequenza di Centri diurni socio-riabilitativi B) inserimenti permanenti in Centri residenziali socio-riabilitativi C) programmi di attività extra-scolastiche D) programmi per la deistituzionalizzazione	3

M M [Signature]



Nr	Domanda	Risposta (indicare la risposta appropriata - solo una)	BUSTA
8	Nella D.G.R. 1230/2008 della Regione Emilia Romagna a chi compete la formulazione di un Progetto individuale, che comprende un pacchetto di servizi personalizzato?	A) al Coordinatore del Servizio Disabili Territoriale B) all'assistente sociale referente del caso C) all'Unita di Valutazione Multidimensionale D) all'Equipe Multiprofessionale	3
9	Nella Legge Regionale 2 del 2014 della Regione Emilia Romagna, le rappresentanze dei caregiver familiari, nell'ambito della programmazione sociale e socio-sanitaria e sanitaria:	A) sono sentite nell'ambito della programmazione sociale e socio-sanitaria e sanitaria previo consenso dell'assistito B) sono sentite nell'ambito della programmazione sociale e socio-sanitaria e sanitaria C) non è previsto siano sentite nell'ambito della programmazione sociale e socio-sanitaria e sanitaria D) sono sentite nell'ambito della programmazione sociale e socio-sanitaria e sanitaria previo consenso dei servizi sociali che hanno in carico l'assistito	3
10	In base alla legge n. 6 del 2004 quali di questi soggetti può ricoprire le funzioni di amministratore di sostegno:	A) Medico di Medicina Generale B) L'assistente sociale che ha in carico la persona C) Un volontario D) Il beneficiario	3
11	Nell'esercizio della professione l'assistente sociale:	A) non esprime giudizi di valore sulle persone in base ai loro comportamenti a meno che non serva per fare una valutazione sociale B) è tenuto a dare giudizi di valore sulle persone in base ai loro comportamenti C) non esprime giudizi di valore sulle persone in base ai loro comportamenti D) non esprime giudizi di valore sulle persone in base ai loro comportamenti a meno che non venga richiesto dall'Autorità Giudiziaria	3
12	In quale di questi casi, secondo il codice deontologico, è previsto che l'assistente sociale possa violare il segreto professionale:	A) Il rapporto professionale si è concluso perché la persona è deceduta B) Rischio di grave danno economico per l'assistente sociale C) Se l'assistente sociale deve difendersi in un procedimento giudiziario a suo carico D) Se gli viene richiesto dal Responsabile del Servizio	3
13	Nella DGR 1206/07 della Regione Emilia Romagna quale fra questi criteri NON è presente nell'individuazione della condizione di fragilità sociale:	A) Mancanza di lavoro B) Alta necessità di assistenza C) Basso reddito D) Condizione di isolamento in zone ad alto tasso di criminalità;	3

Handwritten signatures and initials:
M
M
B...



Nr	Domanda	Risposta (indicare la risposta appropriata - solo una)	BUSTA
14	In base all'art. 403 c.c. quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato o si trova esposto, nell'ambiente familiare, a grave pregiudizio e pericolo per la sua incolumità psico-fisica, la pubblica autorità di chi si avvale per collocarlo?	A) di apposito servizio presso il Tribunale Minori B) degli organi di protezione dell'infanzia C) della polizia giudiziaria D) della polizia giudiziaria, ma solo qualora siano state individuate condotte punibili penalmente	3
15	Ai sensi della Direttiva della Regione Emilia Romagna n. 1904/1 e ss.mm.ii. "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari", nel caso di minore inserito in comunità, il progetto educativo individualizzato viene definito e realizzato:	A) dalla Comunità, in stretto raccordo con gli operatori dei servizi territoriali, ed è commisurato ai tempi di permanenza previsti nel progetto quadro definito dai servizi B) dall'équipe territoriale, in stretto raccordo con gli operatori della Comunità, entro i trenta giorni successivi all'ingresso del minore per facilitare la verifica dell'esperienza e dei risultati conseguiti C) dall'équipe territoriale e rappresenta lo strumento operativo che delinea la prospettiva di progetto e comprende sia le scelte fondamentali di intervento per la famiglia d'origine che quelle per il minore	3
16	A quale organo la legge 183/1984 e ss.mm.ii. attribuisce il compito di rendere esecutivo il provvedimento che dispone l'affidamento familiare attuato con il consenso dei genitori ?	A) In via esclusiva al Tribunale per i Minori B) Al Servizio Sociale del Comune di residenza del minore C) Al Giudice Tutelare del luogo dove si trova il minore D) Al sindaco del Comune di residenza del minore	3
17	Ai sensi della D.G.R. 1102/2014 della Regione Emilia Romagna "Linee d'indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio-sanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento", la definizione del Progetto Quadro rientra nelle funzioni :	A) dell'équipe territoriale B) dell'Unità di Valutazione Multiprofessionale (UVM) C) degli operatori della Comunità in cui il minore è inserito	3
18	Ai sensi della Legge 184/83 e ss.m..ii, con quale cadenza gli istituti di assistenza pubblici o privati e le comunità di tipo familiare devono trasmettere al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni gli elenchi di tutti i minori collocati presso di loro?	A) trimestrale B) semestrale C) annuale D) nessuna delle precedenti in quanto la comunicazione deve essere effettuata dal Sindaco del Comune ove i minori sono collocati	3
19	Il D.L. dell'agosto 2013, convertito nella Legge n. 119 del 15 ottobre 2013, ha previsto che le donne vittime di stalking, maltrattamenti in famiglia e mutilazioni genitali, possono essere ammesse al gratuito patrocinio:	A) se hanno un ISEE non superiore a euro 11.746,68 B) se hanno un reddito imponibile ai fini IRPEF, non superiore ai euro 11.746,68 C) indipendentemente dal reddito	3






Nr	Domanda	Risposta (indicare la risposta appropriata - solo una)	BUSTA
20	Che cos'è il programma P.I.P.P.I.?	<p>A) è un programma che innova la valutazione delle competenze genitoriali da parte dell'equipe territoriale in stretto raccordo con l'U.V.M. attraverso l'introduzione di nuovi test obiettivi e proiettivi di personalità riconosciuti dall'OMS</p> <p>B) è un programma che innova le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazioni di vulnerabilità al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare</p> <p>C) è un programma che innova le pratiche di intervento rivolte ai neomaggiorenni fuori famiglia, offrendo loro la possibilità di sperimentare l'indipendenza abitativa e la condivisione di un progetto di vita con un educatore sociale che affianca il ragazzo nel raggiungimento dei suoi obiettivi</p>	3

M

M

M